

NUMERI UTILI	
112	Carabinieri
113	Soccorso pubblico
115	Vigili del fuoco
118	Emergenze mediche

il Cremonese

Domenica 1 agosto 2010

NUMERI UTILI	
0372	PREFISSO
405111	Ospedale di Cremona
454276	Enel
4791	Padania Acque

Ostiano. Entro fine settembre partirà il cantiere, così potranno essere utilizzati 400mila euro

I lavori alle scuole sono salvi

Dopo il via libera di Regione e Soprintendenza

di Simone Biazzi

OSTIANO — I 400mila euro concessi da Stato e Regione per le scuole sono salvi. La Soprintendenza ai beni architettonici di Brescia e la Regione Lombardia hanno promosso il progetto per la messa a norma dello stabile, modificato dal Comune dopo alcune prescrizioni di Asl e vigili del fuoco.

Il cantiere, proprio grazie all'arrivo dei pareri favorevoli dai due enti, potrà aprire i battenti con qualche settimana d'anticipo rispetto al 30 di settembre, data oltre la quale il Comune avrebbe perso i contributi nel caso in cui i lavori non fossero ancora partiti. La bella notizia chiude le polemiche delle scorse settimane, quando il capogruppo della minoranza 'Viviamo Ostiano' Sergio Tironi aveva attaccato la giunta a più riprese per i ritardi nella partenza dei lavori e soprattutto per il rischio di perdere i finanziamenti.



Il sindaco Lorenzo Locatelli il capogruppo di minoranza Sergio Tironi e l'edificio delle scuole elementari e medie dove presto inizieranno i lavori

Al centro delle critiche mosse al gruppo di maggioranza, il fatto di non essere riusciti ad avviare il cantiere entro il 30 giugno, prima scadenza fissata per l'utilizzo dei 400mila euro, e successivamente di aver chiesto una proroga di 90 giorni anziché di 180, ri-



schiano, secondo Tironi, di non riuscire a partire nemmeno entro il 30 di settembre e di perdere definitivamente i fondi. Adesso, con l'avvallo da parte di Soprintendenza e Regione, il rischio che l'iter burocratico si allungasse troppo è superato.

E ieri dal municipio sono partiti gli inviti a sette ditte per partecipare alla gara di appalto, che dovrebbe chiudersi nel giro di quindici giorni con l'assegnazione dell'incarico all'impresa vincitrice. La partenza dei lavori, dunque, è prevista per l'inizio di

settembre. L'intervento, che complessivamente costa 616mila euro, vedrà la totale messa a norma dell'edificio che ospita i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie, tra la sostituzione totale dei serramenti, la tinteggiatura e l'ammodernamento del sistema antincendio e delle uscite di sicurezza.

Il sindaco Lorenzo Locatelli è soddisfatto: «Ero sicuro che saremmo riusciti a partire in tempo — afferma —, non ho mai temuto di perdere i fondi. Comunque sono soddisfatto dei pareri positivi di Soprintendenza e Regione, adesso si tratta solo di chiudere la gara e assegnare l'incarico. Poi a settembre si parte». Anche Tironi è positivo: «Se davvero riuscissero a partire in tempo non potrei che essere contento — commenta —, non ho mai voluto mettere i bastoni fra le ruote alla maggioranza, ma solo spronarla. Se avesse perso i soldi, infatti, sarebbe stato una sconfitta per tutto il paese».

IN BREVE

La bicicletta dell'Avis a Formigara

Formigara — L'Avis organizza questa mattina la 13ª bicicletta alla chiesetta di San Vittore alla Pellegra di Castelleone. Il programma prevede il ritrovo alla sede dell'Avis alle 8.45, la partenza per il santuario alle 9, la colazione offerta dall'Avis alle 10.30, la messa alle 11 e il pranzo al sacco alle 13 con il sodalizio che garantirà le bevande. Il percorso della bicicletta avrà come percorso, dopo la partenza da Formigara, San Bassano e Corte Madama con l'arrivo a Pellegra.

A Persico Dosimo concorso fotografico

Persico Dosimo — L'amministrazione comunale e la biblioteca organizzano il primo concorso fotografico in memoria del fotografo Luigi Ghisleri. I, tema delle fotografie dovrà essere il territorio di Persico Dosimo. Gli scatti, stampati in formato A4, dovranno essere poi depositati in Comune o presso la biblioteca di Persicello entro il 10 agosto. I primi tre classificati verranno premiati e tutte le foto verranno esposte alla sagra di Persicello di settembre.

Sospiro. Potenziamiento delle videosorveglianza

Il 'Piano sicurezza' passa l'esame finale

Bene il summit tra maggioranza e minoranza

SOSPIRO — Il nuovo 'Piano sicurezza' mette tutti d'accordo. Il documento appena varato dalla giunta di centrodestra, che prevede l'installazione di telecamere, un aumento dei controlli sul territorio e altri interventi su viabilità ed edifici pubblici, è stato discusso ieri mattina nella riunione del capigruppo consiliari ed è stato giudicato positivamente anche dal gruppo di minoranza.

«Hanno fatto un buon lavoro — ha commentato il capogruppo dell'opposizione Osvaldo Brigati al termine del summit —, dando vita ad uno strumento che tratta il tema della sicurezza a trecentosessantadue gradi e in modo organico. Adesso ci si riserviamo di analizzarlo nel dettaglio, ma il piano a prima vista ci sembra buono. L'unico appunto riguarda i tempi degli interventi da mettere in campo: hanno progettato tantissime iniziative, quindi li invitiamo a darsi al più presto delle priorità precise e mirate, perché è difficile riuscire a concretizzare tutto».

Anche il sindaco Paolo Abruzzi è soddisfatto del confronto: «Abbiamo trattato il piano in un clima di costruttiva collaborazione — ha detto —, adesso contiamo di incontrarci ancora

una volta con la minoranza per fissare le priorità insieme a loro, poi all'inizio di settembre vorremmo presentare il documento alla cittadinanza e nelle settimane successive, infine, potrà arrivare l'adozione in consiglio comunale».

Il piano, venticinque pagine in tutto, è caratterizzato da una analisi iniziale del territorio, in cui si prendono in esame aspetti come l'espansione residenziale, le attività produttive e l'evoluzione demografica. Poi si entra nel vivo individuando quattro campi di intervento: la sicurezza urbana, quella stradale, quella degli edifici pubblici e la prevenzione. Nel capitolo sulla sicurezza urbana il Comune si impegna a intensificare i controlli della polizia locale e a installare videocamere presso le vie di accesso al centro abitato, le scuole e i giardini pubblici. Sulla sicurezza stradale, ci si impegna a rivedere la viabilità, a creare nuovi percorsi ciclopedonali, a installare dissuasori di velocità e passaggi pedonali rialzati. Nel capitolo sulla sicurezza degli edifici pubblici vengono illustrate una serie di opere di messa a norma che riguardano le scuole, il municipio e il centro culturale. (s.b.)

Sospiro. Abruzzi: «Poi recupereremo l'ala dove c'erano le scuole elementari. E' vuota da 25 anni»

Municipio rimesso a nuovo

Tra due mesi il primo intervento da 500mila euro

SOSPIRO — La maggioranza fissa i tempi di intervento per la riqualificazione del palazzo municipale, un'opera da 500mila euro di cui 200mila concessi dalla Regione.

Entro la prossima settimana verranno assegnati i lavori alla ditta che si aggiudicherà la gara di appalto, per l'apertura del cantiere invece bisognerà attendere l'inizio dell'autunno, tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. L'opera, infine, dovrebbe essere pronta nei primi mesi del 2011. Il progetto prevede il restauro della facciata, oggi in condizioni pessime e con numerosi distacchi di intonaco, il rifacimento totale del tetto, devastato da infiltrazioni e cedimenti del controsoffitto, e la sostituzione dei serramenti. Questo intervento, progettato dall'architetto Fausto Ghisolfi, rappresenta il primo stralcio di un progetto di più ampio respiro.

Gli amministratori comunali, infatti, stanno già lavorando per progettare un ulteriore intervento da realizzare nel 2011: l'idea è quella di ri-



Il sindaco Paolo Abruzzi e il municipio di Sospiro



strutturare e rendere di nuovo funzionale l'ala al primo piano della palazzina che circa venticinque anni fa ospitava le aule delle elementari. Dal trasferimento delle scuole, infatti, quella zona del palazzo municipale è rimasta inutilizzata. E la volontà del sindaco Paolo Abruzzi è quella di trasformare le vecchie

aule in stanze da mettere a disposizione delle varie associazioni del paese, dalla Protezione civile alla Pro loco.

Il primo cittadino illustra i tempi di intervento del primo stralcio dell'opera: «Dopo l'importante finanziamento regionale — afferma — è arrivato il momento di assegnare l'incarico alla ditta che si oc-

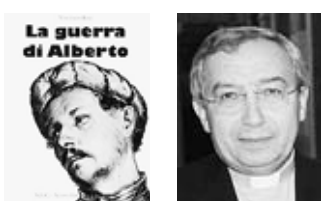
cuperà del cantiere. Entro la prossima settimana sapremo chi lavorerà per la riqualificazione del municipio, mentre per l'avvio dell'intervento abbiamo deciso di aspettare qualche settimana, partiremo a fine settembre. Si tratta di un'opera importante, darà un volto nuovo al palazzo del Comune». (s.b.)

BONEMERSE

Presentato il romanzo storico di don Rini

BONEMERSE — Un romanzo storico, una trama inventata, ma che fa riferimento a una parentesi drammatica vissuta da Spinadesco. Il romanzo 'La guerra di Alberto' di monsignor don Vincenzo Rini, direttore del settimanale diocesano 'La vita cattolica' è stato presentato nei giorni scorsi in sala consiliare alla presenza del sindaco Luigi Guarneri, degli assessori e della presidente della biblioteca Anna Politi Maramotti. Il romanzo ricostruisce l'arrivo dei Lanzichenecchi in Italia e l'invasione di Spinadesco da parte di questi mercenari al servizio dell'im-

peratore di Germania e re di Spagna Carlo V, in guerra contro Francesco I di Francia e il suo alleato papa Clemente VII. Nel romanzo, tenuto nel cassetto per vent'anni, si alternano tanti eroi senza gloria, tra cui il protagonista Alberto de Insula. Quattro le voci narranti che attraverso il loro sentire, il loro mondo di ricordi e di emozioni, arricchiscono la trama e scandiscono la narrazione storica dei fatti: Rainerio de Insula, il prete Matteo Mignani, Isabella promessa sposa di Alberto, e lo stesso Alberto de Insula, giovane cretente, cresciuto ed educato al-



Il libro Don Rini

la fede cattolica, che ritrova la consapevolezza e la convinzione della fede nonostante le regole e i dogmi del luteranesimo. Dopo un salto nella storia di oltre quattro secoli la narrazione entra nella fase conclusi-

va e riprende dal 1944, anno in cui anche Spinadesco conosce una nuova occupazione sempre di stampo germanico. Lì, nella cappella dei Morti della Corse, una donna all'ottavo mese di gravidanza prega perché i santi abbiano pietà del bambino che porta in grembo. Lo stesso che, divenuto adulto, metterà mano alla scrittura del racconto. Introdotto dall'assessore alla Cultura Floriana Barbieri l'incontro ha approfondito il tema della provvidenza divina, che si ripete nei secoli e della riscoperta del valore della salvaguardia del creato. (m.c.)

VESCOVATO

Rotonda, progetto ok

VESCOVATO — La rotonda all'incrocio tra la tangenziale e la provinciale per Pescarolo sarà pronta entro la fine di giugno 2011. E' il termine ultimo appena fissato dalla giunta, che ha programmato i tempi di intervento in seguito alla approvazione in consiglio comunale della variazione al Piano regolatore per consentire la realizzazione del nuovo rondò. Nei prossimi giorni, inoltre, la giunta approverà il progetto definitivo dell'opera, per poi dare il via libera all'ufficio tecnico affinché realizzi il progetto esecutivo e poi apra la gara di appalto. Il

cantiere aprirà nei primi giorni del prossimo anno. La rotonda, che costerà in tutto 450mila euro, avrà un diametro di 62 metri e sarà caratterizzata dalla presenza di cinque svincoli. L'intervento è stato progettato per aumentare la sicurezza alle porte del paese. «Il lungo iter è agli sgoccioli — spiega il sindaco Giuseppe Superfi —, è solo questione di pochi mesi per la partenza dei lavori. A giugno dell'anno prossimo vogliamo vedere l'opera conclusa. Con la rotonda la sicurezza stradale farà un importante salto di qualità».